

THRUXTON CUP

Fino alla fine

Si è concluso a Misano l'avvincente Trofeo Thruxton, in un clima che ha movimentato non poco il weekend di gara e reso le classifiche quanto mai incerte fino alla bandiera a scacchi. Il tempo, come nel 2006, ha mescolato le carte, e niente è stato deciso se non alla fine dell'ultimo giro. Una gara tiratissima, con alcune scivolate senza conseguenze a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, che poteva in un attimo trasformare la gioia in sconfitta. Per questo probabilmente è partito molto cauto il leader della classifica Rangheri, che dalla prima fila con il terzo tempo, si è accodato al gruppo dei più coraggiosi, al quinto posto. Davanti è scattato un agguerrito Di Cesare che, partendo dalla pole senza indugio, ha preso immediatamente il comando della gara con un ritmo veloce e costante, deciso a lottare per conquistare il Trofeo. All'inseguimento del leader della gara, si è portato Matteo Marzotto, alla sua terza gara in assoluto e per la prima volta impegnato a controllare la sua Thruxton sull'asfalto bagnato, una buona dose di coraggio e, soprattutto, una grande esperienza accumulata in anni di motocross, gli hanno permesso di tenere nel mirino a breve distanza Di Cesare per tutta la gara, cercando di difendersi dal ritorno di un altro esperto dell'acqua, il compagno di squadra Giuseppe Recchi, questa volta veloce e costante, senza commettere errori. Dietro ai tre nell'ordine Messina, Rangheri, Pozzi e Pasquini, il terzo in classifica generale matematicamente ancora in gioco per il trofeo. In difficoltà Paolo Rovelli che, partito dalla prima fila con il quarto tempo, non ha trovato il giusto feeling con il tracciato, ritiratosi poi nel corso del sesto giro. Col passare dei giri, l'asfalto ha iniziato a migliorare e i piloti prendendo confidenza con le condizioni della pista hanno iniziato a spingere di più, ed al quinto passaggio Pozzi si è portato davanti a Rangheri, rintuzzato dagli attacchi decisi anche di Pasquini, una condizione pericolosa per il leader della classifica che se fosse arrivato settimo e Di Cesare avesse vinto, il trofeo gli sarebbe sfuggito di mano. E mentre questa condizione si stava avverando nel corso degli ultimi giri, Messina, fino a quel momento al quarto posto, ha cambiato marcia abbassando il suo tempo di ben 4" al giro, e in soli tre passaggi, si è bevuto Recchi, Marzotto e perfino Di Cesare all'ultimo passaggio, che pensava si trattasse di un doppiato. Il tempo di rendersi conto ed è partita l'immediata reazione per cercare di riprendersi la posizione, ma il suo miglior giro non è bastato a sorprendere Messina che ha vinto la sua prima gara con 435 millesimi di vantaggio, seguito appunto da Di Cesare, Marzotto terzo assoluto e primo della Over 35 e Recchi quarto, che ha chiuso anche al secondo posto della classifica generale Over 35. Dietro ai quattro "un colpo di reni" di Rangheri, che si trovava in lotta con Pasquini per la sesta posizione, gli ha permesso di scavalcare anche Pozzi e chiudere quinto assoluto, aggiudicandosi anche il Trofeo 2007. Ottavo Briasco, che con questo risultato, ha chiuso la partita con Recchi aggiudicandosi il Trofeo Over 35. A punti nell'ordine anche Allievi, Guffanti, Licitra, Montaldo (terzo assoluto della categoria Over 35), Croci, Pellizzari e Ciovacco quindicesimo. Si è concluso così in modo avvincente, come ci aspettavamo, la terza edizione del Trofeo Thruxton Cup coronando Rangheri, giornalista e tester di Motociclismo, primo assoluto con 102 punti, seguito da Di Cesare a 96 e Pasquini terzo a 80 punti. Nella Over 35 si aggiudica il trofeo Briasco con 106 punti, seguito da Recchi a 86 e Montaldo a 66.